



“LUCCA PLUS S.R.L.”

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell’art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.

Affidamento dei servizi di accoglienza, biglietteria, bookshop, e vidimazione accessi presso Torre delle Ore, Torre Guinigi, Orto botanico casermetta San regolo, info point c/o il castello San Donato, info point c/o Porta Elisa

Committente: *Lucca Plus S.R.L.*

Unità locali oggetto dell’appalto: Varie

STORIA DEL DOCUMENTO:

| REV. | DATA | DESCRIZIONE |
|------|------------|-----------------|
| 0 | 11/11/2024 | Prima emissione |

Per approvazione, l’Amministratore Unico, Dott. Roberto di Grazia _____

**Presa visione del “Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze” da parte del
appaltatore (timbro e firma Rappresentante Legale):**

INDICE

| | |
|---|----|
| INDICE | 1 |
| 1 SCHEDA INFORMATIVA GENERALE | 2 |
| 1.1 Premessa..... | 2 |
| 1.2 Normativa di riferimento..... | 3 |
| 1.3 Inquadramento e descrizione delle attività..... | 3 |
| 1.4 Anagrafica Lucca Plus | 5 |
| 1.5 Documentazione da tenere sul luogo di lavoro | 5 |
| 2 DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ... | 6 |
| 2.1 Aree di lavoro..... | 6 |
| 2.2 Organizzazione del lavoro | 7 |
| 2.3 Informazioni di carattere generale | 9 |
| 2.4 Analisi dei rischi e valutazione delle interferenze..... | 12 |
| 2.5 Cooperazione, informazione e coordinamento | 19 |
| 2.6 Gestione dell'emergenza: | 20 |
| 2.7 Gestione dei mezzi di protezione collettiva | 22 |
| 2.8 Segnaletica di sicurezza | 23 |
| 2.9 Organizzazione dei servizi di emergenza e Primo Soccorso | 23 |
| 2.10 Stima dei costi per la sicurezza | 25 |
| 2.11 Considerazioni aggiuntive..... | 26 |

1 SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1.1 Premessa

Il presente documento riguarda l'affidamento dei servizi di accoglienza, biglietteria, bookshop, e vidimazione accessi presso Torre delle Ore, Torre Guinigi, Orto botanico con Casermetta San Regolo e info point c/o il castello San Donato e info point c/o presso Porta Elisa. Questi servizi sono affidati da Lucca Plus S.R.L., avente sede legale in Vecchia porta San Donato SNC – 55100 Piazzale Verdi Lucca (LU) e C.F. 01934370469 (di seguito committente) alla ditta _____, avente sede legale in _____, con partita iva: _____ e codice fiscale: _____ (di seguito affidataria).

Il presente documento, redatto in conformità alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro, ha lo scopo di:

- Progettare le misure di sicurezza nel luogo di svolgimento delle attività affidate;
- Esporre e gestire le criticità che possono influire sulla salute e sicurezza dei lavoratori e di soggetti terzi interessati alle varie aree;
- Gestire possibili interferenze, considerando i rischi immessi dall'impresa affidataria nei luoghi di lavoro affidatele dall'impresa committente;

Il presente DUVRI contiene le informazioni, le valutazioni e le misure richieste per legge o ritenute necessarie per assicurare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro interessato. Esso dunque, è il risultato delle scelte progettuali ed organizzative attuate in conformità alle prescrizioni di cui all'art.15 del D. Lgs. 81/08 e contiene pertanto l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei singoli rischi e degli elementi richiesti per legge, con l'indicazione delle conseguenti procedure, degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento ai rischi immessi nel luogo di lavoro affidato dal Committente. Contiene, inoltre, la stima dei costi della sicurezza, effettuata secondo le disposizioni delle norme vigenti, e l'individuazione delle varie fasi di lavoro. Il presente documento, anche se non direttamente specificato, impartisce obblighi e prescrizioni alla ditta affidataria e a eventuali ditte o lavoratori autonomi ai quali può essere subappaltata parte delle lavorazioni. Si precisa che l'obbligo di vigilanza in caso di subappalto resta a carico della ditta affidataria.

1.2 Normativa di riferimento

La normativa applicata per lo sviluppo del presente documento è stata la seguente:

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n°81 “Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto 3 settembre 2021 “ Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 46, c. 3, lett. a), punti 1 e 2, del d. lgs. 9 aprile 2008, n. 81”;
- D.P.R. 22 ottobre 2001, n°462 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”;
- D.L. 15 luglio 2003, n°388 “Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell’articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n°626, e successive modificazioni”;
- D.M. 22 gennaio 2008, n°37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, c. 13, lettera a della legge n°248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- D. Lgs. 3 agosto 2009, n°106 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.L. 22 luglio 2014, “Disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività”;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n°50, “Codice dei contratti pubblici”.

1.3 Inquadramento e descrizione delle attività

Lo scopo del presente documento, è quello di sviluppare un DUVRI conformemente a quanto dettato dall’art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.

Il documento, una volta prodotto nella sua versione definitiva, sarà trasmesso alla ditta affidataria, la quale lo completerà (se ritenuto opportuno) con le informazioni eventualmente mancanti in termini di rischi associati alle mansioni svolte ed aventi impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori propri o di altre imprese presenti nel medesimo contesto; oltre a questo, altresì, sarà completata anche la parte relativa alle misure di prevenzione e protezione da

applicare ed a quelle di gestione dell'emergenza, una volta elaborato il piano di emergenza.

| | |
|-----------------------|---|
| Oggetto | Affidamento dei servizi di accoglienza, biglietteria, bookshop, e vidimazione accessi presso: <ul style="list-style-type: none">• Torre delle Ore• Torre Guinigi• Orto botanico• Info point c/o il Castello di San Donato• Info point c/o Porta Elisa |
| Committente | "Lucca Plus S.R.L." avente sede legale in Vecchia porta san Donato SNC – 55100 Piazzale Verdi Lucca (LU) |
| Zone di lavoro | Comune di Lucca, presso i luoghi elencati sopra. |

Le lavorazioni nelle aree sopra indicate sono le seguenti:

- Vendita e vidimazione dei biglietti,
- Fornire indicazioni
- Attività di bookshop

Vendita e vidimazione dei biglietti:

I biglietti vengono venduti secondo il tariffario esposto. I dipendenti della ditta in appalto dovranno verificare la validità degli stessi e consentire il pagamento tramite contanti o POS.

Fornire indicazioni

I dipendenti hanno il dovere di fornire indicazioni accurate, come da capitolato d'appalto.

Attività di bookshop

Riguardano le attività legate alla vendita di materiale. Il materiale esaurito deve essere reintegrato. I dipendenti devono consentire il pagamento tramite contanti o POS.

Considerata la contestualizzazione delle attività appaltate, da inserirsi nell'ambito di aree aperte alla cittadinanza cui sono associate:

- Presenza di pedoni;
- Presenza di velocipedi;
- Presenza di veicoli a motore.

L'impresa affidataria dovrà occuparsi della gestione della sicurezza per i lavoratori e per terze persone, compresa la redazione del Piano di Gestione delle Emergenze, sulla base di quello già redatto dal Comune di Lucca, e con particolare riferimento ai "grandi eventi": Lucca Comics,

Lucca Summer Festival.

1.4 Anagrafica Lucca Plus

Committente: LUCCA PLUS S.R.L.

Sede Legale: Vecchia porta San Donato SNC – 55100 Piazzale Verdi Lucca (LU)

Legale rappresentante: Di Grazia Roberto

Telefono: +39 0583 492255

Medico Competente: Dr.ssa Barbara Motroni

Preposto: Roberto Andreotti, Simone Madda, Tommaso Tambellini, Roberta Caturegli, Laura Citti, Giulia Martinelli

R.S.P.P. LUCCA PLUS": Ing. Alessandro Nanni, avente studio in Via Teresa Bandettini n°132 – 55100 Lucca.

R.L.S.: Sig. Giacomo Bolaffi

Addetto Antincendio: Roberta Caturegli Martino Mungai, Tommaso Tambellini, Marco Pastorini, Simone Madda, Roberto Andreotti, Giulia Martinelli.

Addetto Primo Soccorso: Roberta Caturegli, Claudia Quilici, Gabriele Cisetti, Martino Mungai, Giulia Martinelli, Tommaso Tambellini, Simone Madda, Roberto Andreotti, Baccili Nicola

1.5 Documentazione da tenere sul luogo di lavoro

Si elencano i documenti che dovranno essere conservati presso i vari luoghi di lavoro:

- a) Il presente "Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" controfirmato dall'impresa affidataria
- b) L'estratto del "Documento di Valutazione dei Rischi" aziendale riferito alla tipologia di lavoro affidata, sul quale dovranno essere individuati i rischi specifici derivanti dallo svolgimento dell'attività assegnata e le misure di prevenzione e protezione da implementare per gestirli, insieme a quelle da attivare circa l'eventuale estensione dei rischi connessi alle attività assegnate su soggetti "terzi" (turisti, passanti, veicoli).
- c) Piano di Emergenza, redatto a cura dell'impresa affidataria e corredato di planimetrie da affiggere nei luoghi di lavoro.

- d) Dichiarazioni di Conformità di macchine ed attrezzature da lavoro, comprensive di Istruzioni d'uso e verbali di manutenzione aggiornati come da prescrizioni del fabbricante.

Documentazione per la Ditta affidataria ed eventuali subappaltatori:

- a) Visura Camerale aziendale con data di emissione non antecedente 6 mesi rispetto all'inizio dei lavori
- b) Documento di Valutazione dei Rischi aziendale
- c) Documento di riconoscimento del Datore di Lavoro (copia)
- d) Documento Unico per la Regolarità Contributiva ("DURC") in corso di validità
- e) Dichiarazione di assenza dei provvedimenti di sospensione o interdizione ai sensi dell'art. 14 del Decreto 81/08
- f) Giudizi di idoneità alla mansione per ciascun lavoratore, ove necessario in base agli esiti del "Documento di Valutazione dei Rischi" aziendale.
- g) Copia degli attestati di formazione dei lavoratori per ciascun lavoratore in base ai rischi riportati nel "Documento di valutazione dei Rischi" aziendale.

2 DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

2.1 Aree di lavoro

Le aree di lavoro sono poste presso le zone precedentemente individuate, ovvero:

- A. Torre Guinigi, in via S. Andrea 45 – 55100 Lucca (LU)
- B. Torre delle Ore, in via Fillungo 20 – 55100 Lucca (LU)
- C. Orto Botanico, Casermetta San Regolo, baluardo San Regolo – 55100 Lucca (LU)
- D. Info point c/o il Castello di San Donato dalle Mura Urbane di Lucca – 55100 Lucca (LU)
- E. Info point c/o Porta Elisa, in via Elisa – 55100 Lucca (LU)

Le dimensioni dei siti selezionati permette lo svolgimento delle attività assegnate all'impresa in condizioni di sicurezza. Presso il contesto, all'interno delle aree di lavoro saranno individuati i depositi di quanto necessario allo svolgimento delle attività senza che, all'esterno sia lasciato materiale o attrezzature da lavoro fonte di possibile infortunio (inciampo, caduta, etc.). Le aree di deposito di eventuali materiali o attrezzature da lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività saranno opportunamente segnalate o delimitate. Presso le aree di lavoro saranno installati cartelli segnaletici

per avvertire che l'area è inaccessibile ai non addetti. La cartellonistica di cui sopra sarà congrua con quanto previsto al riguardo dal Decreto 81/08 ed a cura dell'impresa appaltatrice.

La ditta in appalto dovrà operare nel rispetto dei locali e delle attrezzature ivi presenti.

2.2 Organizzazione del lavoro

L'organizzazione generale del contesto in cui la prestazione sarà erogata, è affidata alla ditta selezionata, che si organizzerà liberamente e autonomamente purché nel rispetto della normativa al punto 1.2 e agli accordi riportati nel Capitolato Speciale di Appalto.

La ditta affidataria potrà avvalersi della collaborazione di soggetti subappaltatori secondo le modalità indicate all'art. 119 D.Lgs. 36/2003 per lo svolgimento delle lavorazioni assegnate, le quali sono riportate schematicamente nella tabella sottostante:

| Attività / Monumento | Torre Guinigi Personale della Biglietteria | Torre Guinigi Personale del Bookshop | Torre delle Ore Personale della Biglietteria | Orto Botanico Personale della Biglietteria | Info Point Castello San Donato | Info Point Porta Elisa |
|---|--|--|--|--|-----------------------------------|---------------------------|
| Apertura e chiusura dei monumenti | X | X | X | X | X | X |
| Accoglienza, informazione, divulgazione e promozione | X | X | X | X | X | X |
| Vendita dei biglietti di accesso ai monumenti | X | | X | X | | |
| Gestione bookshop | | X | | | X | |
| Vigilanza | X | X | X | X | X | X |
| Vidimazione accessi | | X | X | X | | |
| Servizio approfondito di informazione turistica sul Monumento | | | | | X | X |

Tabella relativa alle lavorazioni da effettuare nei vari luoghi assegnati

Impianti e reti di alimentazione

Non si prevede la necessità di ricorrere ad impianti elettrici da installare appositamente per lo svolgimento del lavoro. Qualora subentrasse la necessità di una modifica all'impianto elettrico preesistente o la necessità di realizzare un nuovo impianto, questa sarà comunicata a Lucca Plus e, solo in seguito ad autorizzazione scritta da parte del RUP, si procederà alla modifica o alla realizzazione del nuovo impianto. In entrambi i casi, l'impianto sarà realizzato o modificato da

ditta specializzata che al termine rilascerà la Dichiarazione di Conformità di cui al DM 37/08. L'impianto elettrico sarà realizzato o modificato previa progettazione a firma di tecnico abilitato, secondo la normativa tecnica "CEI" applicabile.

Impianti elettrici di messa a terra e di protezione

L'impianto elettrico attualmente presente è dotato di messa a terra.

Modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali sarà effettuato nel rispetto delle norme di cui al Codice della Strada, in corrispondenza delle aree di lavoro procedendo verso la zona di deposito con velocità "a passo d'uomo" ed anabbaglianti accesi. Si precisa che per il rifornimento di materiali, i veicoli potrebbero necessitare di autorizzazione a entrare nelle ZTL attualmente attive.

Dislocazione delle zone di carico e scarico

Il carico e lo scarico di materiale avverrà in corrispondenza delle aree di accesso dei locali interessati, in zone:

- Opportunamente segnalate;
- Non tali da rappresentare un ostacolo nel caso in cui si debba evacuare dall'area di lavoro;

Le operazioni di movimentazione manuale dei materiali saranno effettuate:

- In modo tale da minimizzare i rischi osteoarticolari dei lavoratori, ciò innescando la necessità di cooperare in 2 persone laddove il peso movimentato superi i 15 Kg;
- In modo tale da minimizzare il rischio di caduta, urto o investimento del materiale movimentato, che dovrà essere saldamente impugnato dai facchini incaricati;
- In modo da minimizzare il rischio di ribaltamento. A questo riguardo i materiali, laddove vi sia possibilità di sovrapposibilità, la pila, non supererà l'altezza complessiva dal suolo di 1,00 mt;
- Prevedendo che, in presenza di dislivello tra il piano stradale e quello di deposito del materiale, sia installato uno scivolo di pendenza opportuna e larghezza tale da consentire il regolare passaggio del carico e delle persone che lo accompagnano.

Le operazioni di movimentazione manuale saranno, nel dettaglio, documentate sul D.V.R. dell'impresa o tramite opportune procedure elaborate dalla stessa.

Dislocazione delle zone di deposito

E' fatto divieto di predisporre depositi di materiali sui bordi delle zone di lavoro vicino al passaggio di terze parti (turisti o clienti).

Il deposito di materiale in cataste, pile, mucchi deve essere effettuato in modo razionale e tale da evitare crolli o cedimenti pericolosi e, comunque sia, presso l'area dedicata. Accatastamento materiali: l'altezza massima per le cataste deve essere valutata in funzione della sicurezza al ribaltamento e dello spazio necessario per i movimenti. Le cataste non devono appoggiare o premere su pareti non idonee a sopportare sollecitazioni.

2.3 Informazioni di carattere generale

Misure di protezione contro i rischi provenienti dall'ambiente esterno

Dall'esame delle attuali condizioni di conformazione dei siti in cui si andrà ad operare, in relazione alle generali condizioni esterne, attualmente non emergono rischi particolari provenienti dall'ambiente esterno. L'unica eccezione riguarda l'Orto Botanico ed eventualmente le operazioni di pulizia svolte sulla cima di Torre Guinigi, ed è dato dalla possibile caduta di rami o arbusti posti nell'area in cui l'impresa affidataria è chiamata ad intervenire o nelle immediate vicinanze delle stesse.

Misure di protezione connesse alla presenza di linee aeree o interrate

L'attività in programma non contempla l'interessamento di linee elettriche aeree. Si precisa in ogni caso che il personale della ditta aggiudicataria del servizio NON è autorizzato a svolgere lavori elettrici di sorta.

Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto

Considerate le attività svolte dagli operatori, non sono presenti lavori in quota, dunque non vi è rischio di caduta dall'alto. In ogni caso, si fa divieto di superare transenne, parapetti e qualsiasi apprestamento contro la caduta dall'alto.

Misure di sicurezza contro i rischi di incendio o esplosione

Per le sostanze infiammabili eventualmente presenti sul luogo di lavoro saranno adottate adeguate misure di prevenzione. Si specifica, in particolare, che non saranno eseguiti lavori suscettibili ad innescare incendi. Nei luoghi di lavoro saranno installati idonei estintori. In tutti i

luoghi di lavoro oggetto dell'attività appaltata di è tassativamente "Vietato Fumare".

MISURE DI SICUREZZA CONTRO I POSSIBILI RISCHI D'INCENDIO: non sono previsti impieghi di materiali esplosivi o facilmente infiammabili e tutti i materiali sono conformi alle normative che richiedono materiali non infiammabili (idonea reazione al fuoco). All'interno degli spazi in oggetto al presente appalto (Casermetta, Torre delle Ore e Torre Guinigi) è tassativamente Vietato Fumare, ed è obbligatorio esporre i relativi cartelli di divieto.

Comunque il rischio di incendio deve essere trattato anche nel Piano di Emergenza, redatto a cura dell'impresa affidataria sul modello del Piano di Emergenza del Comune di Lucca.

Misure di protezione contro gli sbalzi eccessivi di temperatura

Le attività di manutenzione, essendo svolte durante tutto l'arco dell'anno, saranno svolte anche nella stagione estiva (alte temperature) ed in quella invernale (temperature rigide). È prescritto al riguardo che:

- Per la stagione estiva i lavoratori dovranno essere forniti di acqua da bere;
- Per la stagione invernale i lavoratori dovranno essere forniti di indumenti da lavoro idonei per la difesa dalle temperature più fredde.

Informazioni generali in relazione agli eventi atmosferici

In presenza di forte pioggia, grandine, vento, burrasche o temporali, risultando l'attività effettuata in ambiente interno, non risultano individuate particolari criticità per il personale. Ove però dovesse mancare l'energia elettrica ordinaria, l'azienda deve seguire la procedura prevista in caso di blackout nel Piano di Emergenza, redatto a cura dell'impresa affidataria stessa sul modello del Piano di Emergenza del Comune di Lucca.

Sorveglianza sanitaria

Il Datore di Lavoro della ditta affidataria attiva la sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi a cui sono sottoposti i propri lavoratori secondo le prescrizioni legislative vigenti. A titolo esplicativo si riportano le principali casistiche in cui la sorveglianza è necessaria:

- Agenti chimici
- Uso di videoterminale per oltre 20 ore settimanali durante l'orario lavorativo,
- Movimentazione manuale dei carichi

- Rumore e vibrazioni entro certi livelli

Scala di valutazione dei rischi adottata

L'identificazione e la valutazione dei rischi è di competenza della ditta affidataria, la quale dovrà elaborarla nell'ambito del proprio Documento di valutazione dei Rischi. Il presente DUVRI elenca i rischi che si attivano in riferimento alla sovrapposizione delle attività dell'impresa nei luoghi che le sono affidati dalla Committente, estendendo rischi a cui un'impresa altrimenti non sarebbe assoggettata.

Essendo dunque un'informativa antinfortunistica inerente il contesto di svolgimento del servizio che, nello spirito di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, dovrà essere diffusa ai lavoratori della ditta aggiudicataria del servizio.

2.4 Analisi dei rischi e valutazione delle interferenze

Nell'ambito del presente paragrafo si elencano i rischi presenti sul luogo di lavoro connessi alle attività ivi svolte, oltre, soprattutto, alla valutazione ed all'approfondimento di quelli che derivano dalle interferenze associate alla presenza contemporanea di più imprese o lavoratori nell'area di lavoro. L'analisi dei rischi specifici riferiti alle singole attività svolte dagli esecutori, invece, si estrinseca nell'ambito dei relativi Documenti di Valutazione dei Rischi elaborati dell'impresa affidataria presenti presso il contesto. La Valutazione si sviluppa correlando due parametri:

A) *La Probabilità "P" che dal pericolo al quale il lavoratore è esposto possa derivare effettivamente un infortunio od una malattia professionale:*

| Probabilità "P" | | Definizione |
|-----------------|-----------------|--|
| 1 | Improbabile | Non sono noti episodi già verificati o il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti, o il verificarsi del danno susciterebbe incredulità |
| 2 | Poco probabile | Sono noti rari episodi già verificati o il danno può verificarsi solo in circostanze particolari. Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa |
| 3 | Probabile | È noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno, o il pericolo può trasformarsi in danno anche se in modo non automatico, o il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa |
| 4 | Molto probabile | Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno, o il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta, o il danno non susciterebbe sorpresa |

B) L'entità del possibile Danno "D", se tale probabilità dovesse materializzarsi:

| Danno "D" | | Definizione |
|-----------|------------|---|
| 1 | Lieve | Infortunio od inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili |
| 2 | Medio | Infortunio od inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. Esposizione cronica con effetti reversibili |
| 3 | Grave | Infortunio od inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili od invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti |
| 4 | Gravissimo | Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti |

Legando, con logica $Rischio R = P \times D$ si ottiene la seguente tabella:

| | | Probabilità “P” | | | |
|-----------|---|-----------------|---|----|----|
| Danno “D” | | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | 1 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | 2 | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |

Ossia:

| | |
|---------------------|--------------------------|
| $1 \leq R \leq 2$ | Rischio basso |
| $2 < R \leq 4$ | Rischio medio |
| $6 \leq R \leq 9$ | Rischio alto |
| $12 \leq R \leq 16$ | Rischio altissimo |

ATTIVITÀ INTERFERENTI

Segue l'identificazione dell'attività appaltata insieme all'individuazione dei rischi derivanti da interferenza tra quanto effettuato dall'impresa affidataria e le terze parti che, per motivi diversi si trovino ad interfacciarsi alle suddette lavorazioni. L'impresa Committente potrà, se del caso, completare il quadro delle attività i cui rischi abbiano impatto sul Committente e sulle terze parti cui si accennava:

Info Point di Porta Elisa, situa in via Elisa, Lucca

| IMPRESA AFFIDATARIA DELL'ATTIVITÀ SPECIFICATA | RISCHI ASSOCIATI ALL'ATTIVITÀ CHE HANNO IMPATTO SULL'IMPRESA COMMITTENTE E SU TERZE PARTI DI SORTA | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICATE |
|---|--|--|
| 1) Effettuazione del servizio di info point | <p>a) Rischio di caduta o scivolamento nell'ambito dello spazio adibito a biglietteria P x D = 1 x 2 = 2</p> <p>b) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione e gruppi presa P x D = 1 x 4 = 4</p> <p>c) Rischio Incendio P x D = 2 x 2 = 4</p> | <p>a) Prestare attenzione al piano di camminamento. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata;</p> <p>b) Prestare attenzione al corretto percorso degli spazi che compongono la mostra, con particolare riferimento agli elementi posizionati al centro delle sale;</p> <p>c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001;</p> <p>d) Verificare che le attrezzature elettriche siano idonee</p> <p>e) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta.</p> |

Info point presso Castello di San Donato

| IMPRESA AFFIDATARIA DELL'ATTIVITÀ SPECIFICATA | RISCHI ASSOCIATI ALL'ATTIVITÀ CHE HANNO IMPATTO SULL'IMPRESA COMMITTENTE E SU TERZE PARTI DI SORTA | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICATE |
|---|--|--|
| 1) Effettuazione del servizio di info point | <p>a) Rischio di caduta o scivolamento nell'ambito dello spazio adibito a biglietteria P x D = 1 x 2 = 2</p> <p>b) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione e gruppi presa P x D = 1 x 4 = 4</p> <p>c) Rischio Incendio P x D = 2 x 2 = 4</p> | <p>a) Prestare attenzione al piano di camminamento. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata;</p> <p>b) Prestare attenzione al corretto percorso degli spazi che compongono la mostra, con particolare riferimento agli elementi posizionati al centro delle sale;</p> <p>c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001;</p> <p>d) Verificare che le attrezzature elettriche siano idonee</p> <p>e) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta.</p> |

Orto botanico Casermetta San Regolo, Baluardo San Regolo

| IMPRESA AFFIDATARIA DELL'ATTIVITÀ SPECIFICATA | RISCHI ASSOCIATI ALL'ATTIVITÀ CHE HANNO IMPATTO SULL'IMPRESA COMMITTENTE E SU TERZE PARTI DI SORTA | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICATE |
|---|---|---|
| <i>1) Effettuazione del servizio di biglietteria ed info point</i> | <p>a) Rischio di caduta o scivolamento nell'ambito dello spazio adibito a biglietteria P x D = 1 x 2 = 2</p> <p>b) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione e gruppi presa P x D = 1 x 4 = 4</p> <p>c) Rischio Incendio P x D = 2 x 2 = 4</p> | <p>a) Prestare attenzione al piano di camminamento. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata;</p> <p>b) Prestare attenzione al corretto percorso degli spazi che compongono la mostra, con particolare riferimento agli elementi posizionati al centro delle sale;</p> <p>c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001;</p> <p>d) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta.</p> |
| <i>2) Accoglienza ed accompagnamento del pubblico nell'ambito della mostra espositiva</i> | <p>a) Rischio di caduta o scivolamento all'interno degli spazi adibiti ad esposizione P x D = 1 x 2 = 2</p> <p>b) Rischio meccanico con urto / taglio connesso al percorso degli spazi espositivi P x D = 2 x 2 = 4</p> <p>c) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione e gruppi presa P x D = 1 x 4 = 4</p> <p>d) Rischio di incendio P x D = 1 x 4 = 4</p> | <p>a) Prestare attenzione al piano di camminamento. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata;</p> <p>b) Prestare attenzione al corretto percorso degli spazi che compongono la mostra, con particolare riferimento agli elementi posizionati al centro delle sale;</p> <p>c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001;</p> <p>d) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta.</p> |

Torre delle Ore via Fillungo

| IMPRESA AFFIDATARIA DELL'ATTIVITÀ SPECIFICATA | RISCHI ASSOCIATI ALL'ATTIVITÀ CHE HANNO IMPATTO SULL'IMPRESA COMMITTENTE E SU TERZE PARTI DI SORTA | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICATE |
|---|---|--|
| 1) Effettuazione del servizio di biglietteria, vidimazione biglietti, bookshop e info point | <p>a) Rischio di caduta o scivolamento nell'ambito dello spazio adibito a biglietteria P x D = 1 x 2 = 2</p> <p>b) Rischio elettrico P x D = 1 x 4 = 4</p> <p>c) Rischio Incendio P x D = 2 x 2 = 4</p> | <p>a) Prestare attenzione al piano di camminamento. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata;</p> <p>b) Prestare attenzione al corretto percorso degli spazi che compongono la mostra, con particolare riferimento agli elementi posizionati al centro delle sale;</p> <p>c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001;</p> <p>d) Verificare che le apparecchiature elettriche siano idonee per l'uso</p> <p>e) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta.</p> |
| 2) Salita ed accesso alla sommità della Torre delle Ore per attività di verifica | <p>a) Rischio di caduta o scivolamento dalle scale nelle fasi di salita e discesa delle medesime P x D = 1 x 3 = 3</p> <p>b) Rischio meccanico con urto / taglio connesso al percorso di salita delle di accesso alla sommità P x D = 2 x 2 = 4</p> <p>c) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione o gruppi presa P x D = 1 x 4 = 4</p> <p>d) Rischio di incendio P x D = 1 x 4 = 4</p> | <p>a) Prestare attenzione nel percorrere le scale ed utilizzare i corrimano. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata. Segnalare al Committente l'eventuale stato di deterioramento delle strisce in materiale antiscivolo che devono essere apposte e mantenute sui gradini delle scale;</p> <p>b) Prestare attenzione al corretto percorso delle scale ed agli elementi (quali i travicelli in legno) che potrebbe essere fonte di urto al capo;</p> <p>c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001;</p> <p>d) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta</p> |

Torre Guinigi Via Sant'Andrea

| IMPRESA AFFIDATARIA DELL'ATTIVITÀ SPECIFICATA | RISCHI ASSOCIATI ALL'ATTIVITÀ CHE HANNO IMPATTO SULL'IMPRESA COMMITTENTE E SU TERZE PARTI DI SORTA | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPLICATE |
|---|--|---|
| 1) Effettuazione del servizio di biglietteria, validazione biglietti, bookshop e info point | a) Rischio di caduta o scivolamento nell'ambito dello spazio adibito a biglietteria e book-shop $P \times D = 1 \times 2 = 2$ b) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione e gruppi presa $P \times D = 1 \times 4 = 4$ c) Rischio Incendio $P \times D = 2 \times 2 = 4$ | a) Prestare attenzione al piano di camminamento. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata; b) Prestare attenzione al corretto percorso degli spazi che compongono la mostra, con particolare riferimento agli elementi posizionati al centro delle sale; c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001; d) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta. |
| 2) Salita ed accesso alla sommità della Torre delle Guinigi per attività di visita | a) Rischio di caduta o scivolamento dalle scale nelle fasi di salita e discesa delle medesime $P \times D = 1 \times 3 = 3$ b) Rischio meccanico con urto o taglio connesso al percorso di salita delle di accesso alla sommità $P \times D = 2 \times 2 = 4$ c) Rischio elettrico per allacciamento di elementi adibiti ad illuminazione o gruppi presa $P \times D = 1 \times 4 = 4$ d) Rischio di incendio $P \times D = 1 \times 4 = 4$ | a) Prestare attenzione nel percorrere le scale ed utilizzare i corrimano. Non correre e spostarsi "al passo". Evitare la presenza di pavimentazione bagnata o scivolosa e non opportunamente segnalata. Segnalare al Committente l'eventuale stato di deterioramento delle strisce in materiale antiscivolo che devono essere apposte e mantenute sui gradini delle scale; b) Prestare attenzione al corretto percorso delle scale ed agli elementi (quali i travicelli in legno) che potrebbe essere fonte di urto al capo; c) Presenza della Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico a testimonianza della realizzazione del medesimo alla regola dell'arte. Effettuazione delle verifiche periodiche prescritte dal DPR n°462/2001; d) Rendere sempre disponibile, in riferimento agli orari di apertura al pubblico, almeno un soggetto provvisto di idonea formazione ai sensi del DM 10.03.1998. Verificare quotidianamente l'effettiva fruibilità degli estintori a disposizione, avendo cura di comunicare sollecitamente al Committente l'eventuale utilizzo dei medesimi in occasione di principi di incendio di sorta |

2.5 Cooperazione, informazione e coordinamento

L'attività di coordinamento degli interventi di prevenzione e di protezione dovrà essere organizzata tra i Datori di Lavoro delle imprese presenti (Committente ed affidataria) mediante le seguenti azioni:

- a) Prima dell'inizio dei lavori il Datore di Lavoro di ciascuna impresa dovrà eseguire un sopralluogo al fine di prendere visione congiunta delle zone entro cui si dovrà lavorare, e di validare il presente DUVRI apportandovi, eventualmente, le occorrenti modifiche verificando, altresì, l'esatto calendario dei lavori;
- b) La verifica della presenza di segnaletica di sicurezza, da posizionare se eventualmente mancante in riferimento agli specifici rischi presenti nell'area di lavoro anche in conseguenza delle lavorazioni effettuate;
- c) L'individuazione delle interferenze presenti tra i vari lavori da svolgere nell'area assegnata;
- d) Le riunioni per l'approfondimento del DUVRI al fine dell'adozione di misure specifiche per gestire le interferenze;
- e) I controlli in corso d'opera

Tutte le imprese che accedono ai luoghi di lavoro di cui trattasi produrranno la documentazione prevista nel paragrafo *"1.5 Documentazione da tenere sul luogo di lavoro"*. Le imprese non avranno accesso al luogo di lavoro se non dopo aver preso visione del presente documento. Ogni qualvolta siano apportate modifiche a questo documento dovranno esserne informati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ed i lavoratori interessati. Per quanto attiene l'utilizzo di impianti, mezzi logistici e mezzi di protezione collettiva, l'impresa dovrà attenersi alle indicazioni del redattore del presente documento e, in caso di subappalto, vigilare che le imprese subappaltatrici si attengano alle prescrizioni qui presenti.

Durante l'espletamento dei lavori il Datore di Lavoro committente provvederà, qualora lo ritenesse necessario, ad indire apposite e specifiche riunioni di coordinamento tese a meglio definire le linee di azione ai fini della salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori. Per quanto attiene lo scambio di reciproche informazioni tra le varie imprese esse dovranno attenersi alle indicazioni di legge con particolare riferimento all'art. 26 del Decreto 81/08.

2.6 Gestione dell'emergenza:

In previsione di gravi rischi quali: incendio, esplosioni, allagamento, deve essere prevista la modalità d'intervento. A tale scopo, l'impresa affidataria avrà cura di redigere il Piano di Emergenza, sulla base del Piano di emergenza del Comune di Lucca, e di designare le persone che formeranno la squadra di primo intervento. Oltre a ciò, si occuperà della formazione e informazione della squadra di primo intervento. Tale squadra, in condizioni normali, svolgerà anche il compito di sorveglianza delle vie di esodo, dei mezzi di spegnimento di possibili incendi e del rispetto dei divieti e delle limitazioni, la cui trasgressione può impedire un facile e sicuro intervento.

Percorsi dei mezzi di soccorso: nel caso di infortuni gravi in cui sia necessario far intervenire l'ambulanza comunicare l'indirizzo dell'area di lavoro in cui si opera in Lucca.

Coordinamento generale

Modalità di trasmissione del DUVRI.

Il Responsabile per Lucca Plus pubblicherà tale documento in fase di gara. Ad ogni modo, copia del documento sarà consegnato dal Responsabile di Lucca Plus all'azienda affidataria prima dell'inizio dei lavori.

Modalità di trasmissione del Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'impresa committente e suoi contenuti.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa coinvolta nell'erogazione del servizio di cui trattasi trasmetterà il proprio estratto del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale al committente ed al redattore del presente documento.

Modalità di comunicazione di eventuale sub-appalto.

Ai sensi dell'art. 1656 del Codice Civile, si dovrà richiedere preventivamente al committente l'autorizzazione a lavori in subappalto, come da capitolato di gara.

Modalità di gestione del DUVRI.

Si fa obbligo alla ditta affidataria di trasmettere il presente DUVRI alle eventuali imprese subappaltatrici prima dell'inizio dei lavori. Qualsiasi situazione che possa venirsi a creare presso il luogo di lavoro difforme da quanto previsto nel DUVRI e nei DVR delle varie imprese, dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile di Lucca Plus. Si fa obbligo all'impresa affidataria di tenere a disposizione dei lavoratori presso i siti interessati una copia del DUVRI. Si ricorda la responsabilità di vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da parte dell'azienda affidataria presso le proprie aziende subappaltatrici.

Modalità di consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza delle imprese.

Si fa obbligo all'impresa affidataria di mettere a disposizione, almeno dieci giorni prima dell'inizio del subappalto, al proprio Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il presente DUVRI, il DVR aziendale riferito alla specifica tipologia di attività oggetto del presente documento. Qualora il rappresentante dei lavoratori lo richieda, il Datore di Lavoro deve fornire ogni chiarimento in merito al DVR. Qualora il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza formuli delle proposte o delle riserve circa i contenuti del DVR, questi dovranno essere tempestivamente trasmessi al redattore del presente documento che dovrà provvedere in merito. Di tale atto verrà richiesta documentazione dimostrativa alle imprese da parte.

Modalità di organizzazione dei rapporti tra le imprese ed il redattore del presente documento.

Modalità di organizzazione tra i Datori di Lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché della reciproca informazione.

Per quanto attiene l'utilizzo collettivo di impianti (apparecchi di sollevamento, impianti elettrici, etc.), infrastrutture (quali servizi igienico- assistenziali, opere di viabilità, etc.), mezzi logistici (quali opere provvisorie, macchine, etc.) e mezzi di protezione collettiva, le imprese ed i lavoratori autonomi dovranno attenersi alle indicazioni sottoesposte. Si fa obbligo alla ditta affidataria e a tutte le subappaltatrici di attenersi alle norme di

coordinamento e cooperazione indicate nel presente documento. Durante l'espletamento dei lavori, il Committente provvederà, qualora lo ritenesse necessario, ad indire apposite specifiche riunioni di coordinamento con la ditta affidataria ed eventuali subappaltatrici, intese a meglio definire le linee di azione ai fini della salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori. Per quanto attiene lo scambio di reciproche informazioni tra le varie imprese ed i lavoratori autonomi, questi dovranno attenersi alle indicazioni di legge con particolare riferimento all'art. 26 del Decreto 81/08. Nello specifico, tra le imprese dovrà sussistere una cooperazione circa l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, peraltro indicati nella relazione tecnica di analisi delle fasi di lavoro, dovranno essere coordinati tramite informazioni reciproche necessari ad individuare rischi da interferenze tra i lavori delle imprese coinvolte nell'esecuzione delle opere.

2.7 Gestione dei mezzi di protezione collettiva

Attrezzature di Primo Soccorso

Cassetta di Pronto Soccorso.

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione delle maestranze in posizione fissa, ben visibile e segnalata, una cassetta di medicazione in cui contenuto è indicato nella normativa specifica vigente. Devono essere presenti almeno i seguenti medicinali: siringhe monouso da 50 ml, garze sterili, lacci emostatici, bende, cerotti vari in carta, cerotti vari bendati, guanti monouso in lattice, guanti sterili, ghiaccio istantaneo, rete elastica contenitiva, forbici, acqua ossigenata, disinfettante. E' utile che sia presente anche il seguente materiale: coperta di lana o coperta termica, termometro, pinza, spugnette detergenti, mascherina per respirazione artificiale, soluzione fisiologica in flaconi da 250-500 ml, crema cortisonica, crema o spray per ustioni.

Mezzi estinguenti

Estintori portatili.

Presso i luoghi di lavoro sono dislocati appositi estintori. La presenza degli estintori sarà segnalata da appositi cartelli posti in posizione visibile. La zona circostante agli estintori è tenuta sgombra da materiali e da attrezzature. La ditta affidataria è responsabile della manutenzione degli estintori.

2.8 Segnaletica di sicurezza

In corrispondenza della segnalazione dei singoli luoghi di lavoro saranno posizionati dei cartelli tesi a segnalare:

- La presenza di “Lavori in Corso”;
- Segnalazione di eventuale pericolo;
- Posizione estintori;
- Posizione Cassetta di Primo Soccorso;
- “Vietato Fumare”;
- Direzione di esodo da seguire in caso di evacuazione.

2.9 Organizzazione dei servizi di emergenza e Primo Soccorso

Norme da seguire in caso di infortunio

ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO E L’EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

Nel presente DUVRI si descrivono alcune delle procedure minime d’emergenza, comuni a tutte le ditte operanti, identificando nel sottoscrittore del presente documento la persona designata a condurre le eventuali operazioni di emergenza cui tutti i lavoratori dell’impresa affidataria dovranno scrupolosamente attenersi. Qualora si verifichi una improvvisa situazione di emergenza, per qualsiasi motivo o natura, si dovrà seguire la procedura di seguito descritta, compatibilmente con gli eventi e le situazioni ambientali proprie di quel momento. Il suddetto responsabile darà gli ordini necessari al fine di sospendere tutti i lavori, fermare tutti i processi di lavoro, le macchine ed attrezzature, disattivare le eventuali alimentazioni elettriche e radunare tutti i lavoratori in luogo sicuro, all’esterno, in attesa di eventuali soccorsi che in caso di bisogno saranno stati dal medesimo chiamati. Il sopra detto responsabili, mantenendo la giusta calma e rassicurando gli altri lavoratori, deve provvedere, anche eventualmente con l’aiuto dei lavoratori che hanno frequentato il corso di Primo Soccorso, in relazione alla specifica situazione di emergenza a verificare cosa sia realmente accaduto:

ACCERTAMENTO DELL’ACCADUTO: COSA E’ SUCCESSO?

MALORE FISICO DI UN LAVORATORE

INFORTUNIO GRAVE DI UN LAVORATORE

ALTRO EVENTO DANNOSO: EVENTI ATMOSFERICI, EVENTO SISMICO

Se si tratta di malore fisico, infortunio di un lavoratore, incendio od altri eventi dannosi (sisma, crollo strutturale, etc.) si verifica ed accerta lo stato in cui si trova e provvede a far pervenire idoneo mezzo di soccorso esterno telefonando al Numero Unico di Emergenza (NUE_112) fornendo le istruzioni richieste e descrivendo esattamente l'indirizzo del luogo di lavoro in Lucca.

Se non sono coinvolte persone si verifica ed accerta la situazione ambientale, provvede a far allontanare i lavoratori, verifica che non siano imminenti altre situazioni di pericolo e di eventuale incendio.

NUMERI TELEFONICI DI RIFERIMENTO PER EMERGENZA

| | | |
|---------------------|-----|------------------------------|
| Emergenza sanitaria | 112 | NUMERO UNICO DI EMERGENZA |
| Emergenza incendio | 112 | |
| Polizia | 112 | |
| Carabinieri | 112 | |

La ditta affidataria deve mantenere sempre disponibile in luogo sempre accessibile idonea Cassetta di Pronto Soccorso conforme al numero effettivo di persone presenti all'interno del luogo di lavoro.

Per eventi di piccola entità, leggere ferite, tagli ed abrasioni: gli addetti al Primo Soccorso delle imprese accertano lo stato del lavoratore e provvede ad una medicazione con il pacchetto di medicazione sempre presente sul luogo di lavoro.

Caduta dall'alto

In presenza di cadute dall'alto è immediatamente richiesto l'intervento dell'ambulanza. Nel frattempo, l'infortunato non è spostato né, tanto meno, è sollevato in posizione eretta. Al più viene sdraiato in posizione antishock.

Tagli agli arti

In presenza di tagli esterni, la ferita viene pulita e disinfettata utilizzando i prodotti presenti nella cassetta di pronto soccorso. La ferita viene tamponata con garze sterili. È richiesto l'intervento del medico o, nei casi più gravi, del pronto soccorso.

Elettrocuzione

In caso di contatto accidentale con linee elettriche, quando l'infortunato resti a contatto con la tensione ed essa non sia immediatamente disattivabile, è necessario allontanare l'infortunato con un supporto di materiale isolante. Se il suolo è bagnato, il soccorritore

deve isolarsi da terra. Viene verificato che l'infortunato non abbia subito un arresto cardiaco e in caso positivo viene eseguito il massaggio cardiaco da persona capace. Viene comunque richiesto l'immediato intervento del pronto soccorso.

Bruciature o scottature

In caso di ustioni o bruciature richiedere l'intervento dell'ambulanza e nel frattempo rimuovere gli indumenti bruciati, purché essi non siano attaccati alla pelle. Avvolgere le ustioni con bende e, se disponibili, con appositi oli antiscottature, evitando di bucare le bolle. Sdraiare l'infortunato in posizione antishock e coprirlo.

Procedure da seguire in caso di temporali

In caso di pioggia tutte le lavorazioni all'aperto sono sospese.

Procedura di emergenza in caso di incendio

In presenza di un incendio è avviata la procedura di emergenza che prevede l'attivazione della squadra interna e, laddove necessario, la richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco. La squadra interna verifica la presenza di persone nella zona invasa dal fuoco o dal fumo. In caso di riscontro positivo gli addetti, durante l'intervento, fanno uso di apposite tute e respiratori antifumo. Per lo spegnimento immediato fanno uso di estintori presenti sul luogo di lavoro.

2.10 Stima dei costi per la sicurezza

| Numero | Misura di sicurezza |
|---------------|---|
| 1 | "Dispositivi di Protezione Individuale" necessari alla gestione dei rischi interferenziali |
| 2 | Cassetta del Primo Soccorso ex DM 388/03 |
| 3 | Segnaletica di sicurezza |
| 4 | Apposizione di nastro Bianco-Rosso per segnalazione aree di deposito e di lavoro |
| 5 | Informazione e sensibilizzazione dei lavoratori che opereranno presso i luoghi di lavoro di cui sopra circa i rischi interferenziali presenti e quelli derivanti dall'operare in aree normalmente occupate da persone disinteressate ai lavori in programma |

| | |
|----------------------------|---|
| 6 | Riunione di coordinamento tra il Committente, l'impresa aggiudicataria del servizio e l'impresa affidataria utile anche per discernere gli elementi che, dal punto di vista della sicurezza, sono importanti dal punto di vista della gestione dell'emergenza (modalità di attivazione di eventuale allarme antincendio, etc.). In questa fase saranno altresì segnalati dal gestore dei luoghi in cui si opererà eventuali altre attività lavorative presenti nel contesto e tali da essere significative sotto il profilo delle sovrapposizioni e dei conseguenti rischi da interferenza. |
| Stimati in € 460,62 | |

2.11 Considerazioni aggiuntive

L'impresa affidataria è responsabile dell'applicazione delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché dell'applicazione del presente DUVRI.

Oltre a ciò, l'impresa affidataria è responsabile della redazione e applicazione del Piano di Gestione delle Emergenze, corredato di planimetrie di emergenza da affiggere nei luoghi di lavoro.

In caso di emergenza, la ditta affidataria è responsabile dell'applicazione del Piano di Emergenza, della sicurezza dei propri operatori e del pubblico in generale. Nel Piano di Emergenza deve essere prevista la presenza di visitatori e in generale di personale che non abbia conoscenza del luogo di lavoro.

La valutazione dei rischi delle imprese appaltatrici dovrà contenere riferimenti alle procedure di comportamento attinenti, comprensive dei rischi relativi alla mansione specifica ed alle contromisure di prevenzione e protezione da adottare.